

Prot.122/2006

Bologna, 27.02.2006

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere,

premesso che un cittadino, residente in provincia di Ravenna, denuncia quanto gli è accaduto per quanto riguarda una visita odontoiatrica per la quale aveva preso appuntamento fin dall'agosto 2005, e aveva pagato regolare ticket;

considerato che questo cittadino recatosi nel corrente mese presso l'ambulatorio di Massa Lombarda (Ra) dell'AUSL di competenza per effettuare un controllo dal dentista, lo stesso lo informava delle nuove disposizioni regionali contenute nella Delibera di Giunta n.2678 del 20.12.2004, che stabilisce per l'assistenza odontoiatrica il godimento delle prestazioni sanitarie solo per una certa tipologia di cittadini che non hanno un reddito ISEE superiore ai 15.000 Euro, e che siano ricompresi in alcune condizioni di vulnerabilità sociale;

considerato altresì che si dimostra, così come viene denunciato da questo cittadino, che la tutela della salute è un principio che crea inesorabilmente una frattura fra coloro che, pur in condizioni diverse rispetto a quanto stabilito dalla sopra richiamata Delibera di Giunta, non possano definirsi cittadini "ricchi";

atteso che nella realtà della quotidianità l'atto di cui sopra si configura come un provvedimento a vantaggio di cittadini extracomunitari, che presentano un reddito ISEE praticamente a zero, hanno più di un figlio e quindi godono anche di altre provvidenze legate all'assegnazione di case pubbliche, buoni mensa per le scuole, buoni libri e quant'altro;

atteso infine che cittadini, come in questo caso, che pagano oltre 200 Euro di addizionale regionale e oltre 100 Euro per l'addizionale comunale (anno 2005) si vedono costretti a dover ricorrere a cure di carattere privatistico, in quanto il pubblico li considera "benestanti";

interroga

la Giunta per sapere:

- quale giudizio si dia in ordine a quanto suesposto;

- se non si ritenga, nel rispetto del principio della tutela della salute pubblica, di prevedere una rivisitazione della delibera di cui sopra, per evitare esclusioni di fatto dalle prestazioni della sanità pubblica regionale a tutti coloro che hanno un reddito ISEE superiore al tetto massimo stabilito nella Delibera di Giunta regionale n.2678 del 20.12.2004 (15.000 Euro);
- i motivi in ordine ai quali, nel caso in questione, quando al cittadino venne dato l'appuntamento per la visita, era il 20 Agosto 2005, non venne dettagliatamente informato che dal 1 Giugno 2005 erano entrate in vigore le nuove disposizioni per l'assistenza odontoiatrica, e se tale fatto non sia censurabile sotto il profilo della corretta e doverosa informazione agli utenti;
- quali urgenti ed indifferibile iniziative si intendano assumere al riguardo.

Gioenzo Renzi